

I 13 musei italiani che cercano un direttore

Pubblicato: Mercoledì 29 Gennaio 2020



Dalla Galleria Borghese al Parco Archeologico di Sibari, fino a Vittoriano e Palazzo Venezia, sono **tredici gli istituti culturali statali** dotati di autonomia messi a bando con la procedura di selezione internazionale pubblica on line da oggi. Si tratta di realtà già consolidate insieme a quelle istituite con la recente riorganizzazione promossa dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini, **alla cui direzione è possibile candidarsi attraverso il form on line** sulla pagina del sito MiBACT www.beniculturali.it/museitaliani.

“Grazie a questo nuovo bando tredici importanti realtà del patrimonio culturale italiano – dichiara il **Ministro Franceschini** – avranno un direttore selezionato tra i massimi esperti nazionali e internazionali. Come nelle precedenti edizioni, i nuovi direttori saranno valutati da una commissione composta da esperti di chiara fama e elevato livello scientifico. Ancora un passo avanti nel percorso di innovazione e modernizzazione del sistema museale nazionale. I dati registrati negli ultimi anni parlano chiaro: l’incrocio tra autonomia e qualità dei direttori si è dimostrato un mix vincente per i musei e per lo sviluppo dei territori”.

Questo l’elenco degli istituti per il quali il Ministero cerca un direttore:

- **Galleria Borghese di Roma;**
- **Museo Nazionale Romano;**
- **Vittoriano e Palazzo Venezia;**
- **Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini di Napoli;**
- **Galleria Nazionale delle Marche di Urbino;**
- **Museo Archeologico Nazionale di Cagliari;**
- **Museo Nazionale d’Abruzzo dell’Aquila;**
- **Museo Nazionale di Matera;**
- **Palazzo Ducale di Mantova;**
- **Palazzo Reale di Napoli;**
- **Parco Archeologico di Ostia antica;**
- **Parco Archeologico di Sibari;**
- **Pinacoteca Nazionale di Bologna.**

Gli interessati alla direzione di questi istituti dovranno presentare la propria candidatura entro le ore

12:00 del 3 marzo 2020, allegando il proprio curriculum vitae e una breve lettera di presentazione in italiano e in inglese.

Le candidature saranno esaminate da una commissione di valutazione composta da 5 membri individuati tra esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale nominati dal Ministro. I candidati più idonei, fino a un massimo di dieci per ciascun istituto, verranno convocati per un colloquio all'esito del quale la commissione individuerà una terna di candidati per ogni struttura da sottoporre al Ministro e al Direttore generale Musei.

L'incarico avrà una durata di 4 anni e può essere rinnovato per altri 4 anni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it